



*Unieuro S.P.A. - Sede Legale in Forlì, Palazzo Herculani, via Piero Maroncelli, 10  
Capitale Sociale Euro 4.139.724,20 Interamente Versato  
Numero di Iscrizione nel Registro Delle Imprese di Forlì-Cesena e C.f. 00876320409*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO  
D'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL  
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI UNIEURO S.P.A.  
CONVOCATA PER IL GIORNO 21 GIUGNO 2022 IN UNICA  
CONVOCAZIONE**



## 5. Nomina del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

- 5.1. nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti;
- 5.2. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- 5.3. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022, giunge a scadenza il Collegio Sindacale attualmente in carica. Siete dunque chiamati a deliberare in merito a: (i) la nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti; (ii) la nomina del Presidente del Collegio Sindacale; e (iii) la determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

### 5.1. Nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti

Alla nomina del Collegio Sindacale della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto sociale, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi, nonché da due Sindaci supplenti. I Sindaci così nominati restano in carica per tre esercizi (FY al 28 febbraio 2023 - FY al 29 febbraio 2024 - FY al 28 febbraio 2025), con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'ultimo esercizio della carica.

I Sindaci effettivi ed i Sindaci supplenti sono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino, al momento della presentazione della lista, almeno 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse.

Con specifico riguardo alla predisposizione delle liste ed alla composizione del Collegio Sindacale, si ricorda in particolare quanto segue.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.



Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo immediatamente precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. In caso di mancato adempimento delle previsioni di cui sopra, la lista si considera come non presentata.

Ciascun elenco per la nomina a Sindaco effettivo e a Sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. In caso di mancato adempimento di tali obblighi, la lista si considera come non presentata.

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) di tale decreto, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Per quanto riguarda le situazioni di ineleggibilità e incompatibilità e i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7 - dettata per gli amministratori e applicabile anche ai Sindaci secondo quanto previsto dalla Raccomandazione n. 9 - del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 (il "**Codice di Corporate Governance**"), a cui la Società aderisce. Fermi i criteri di indipendenza previsti per i Sindaci ai sensi di legge, si segnala che, con riferimento ai suddetti requisiti di cui al Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ritiene che un Sindaco sia da considerare indipendente quando, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto su base individuale:

- il valore complessivo di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti con la Società e/o con le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; ovvero con un soggetto che controlla la società o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* non ecceda il minore tra:



- o il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner;
  - o l'importo di (i) Euro 300.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dall'impresa o dall'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dallo studio professionale o dalla società di consulenza di cui egli sia *partner*) ovvero (ii) Euro 150.000 (da intendersi quale corrispettivo annuo per le prestazioni professionali rese alla Società dal Sindaco quale professionista individuale).
- la remunerazione aggiuntiva corrisposta direttamente al Sindaco durante l'esercizio in corso o nei tre esercizi precedenti (i) dalla Società o (ii) da una sua controllata o controllante, non superi il compenso complessivo derivante dalla carica.

Le liste dei candidati devono essere depositate a cura degli Azionisti entro il 27 maggio 2022 con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Piero Maroncelli, 10, 47121 Forlì (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30);
- mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata: [amministrazione@pec.unieuro.com](mailto:amministrazione@pec.unieuro.com) (oggetto: "Assemblea Unieuro 2022: deposito liste Collegio Sindacale").

In ogni caso, in occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste ed in particolare:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi (si ricorda a tale riguardo quanto raccomandato dalla Consob nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009);
- c) il curriculum vitae dei candidati nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;
- e) una dichiarazione dei candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti



dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, dallo Statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;

f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Inoltre, tenuto conto che - ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile - al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti in Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società, e tenuto altresì conto delle disposizioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, si invita a includere tutte le relative informazioni all'interno del curriculum vitae dei singoli candidati depositato unitamente alle liste.

Si precisa che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 31 maggio 2022).

Si rammenta che, nel caso in cui - alla scadenza del termine sopra indicato per il deposito delle liste (27 maggio 2022) - sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia fino al 30 maggio 2022). In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste, pari al 2,5% del capitale sociale della Società, è ridotta alla metà.

Le liste depositate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ossia entro il 31 maggio 2022).

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Collegio Sindacale e dei Sindaci supplenti, si ricorda che - ai sensi dell'art. 22 dello Statuto - si procede come segue.

- a) risulteranno sindaci effettivi i primi due candidati della lista che è risultata prima per numero di voti ("lista di maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("lista di minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale;
- b) risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista di maggioranza e il primo candidato supplente della lista di minoranza.

Qualora non sia assicurato l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla normativa anche regolamentare vigente, si provvederà nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.



Qualora il numero dei candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei sindaci da eleggere, la restante parte verrà eletta dall'assemblea che delibera a maggioranza relativa ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa anche regolamentare vigente.

In caso di parità tra liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa nel rispetto della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Nel caso, invece, non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

Nel presentare le liste, i Soci sono invitati a tener conto delle indicazioni contenute nel documento "ORIENTAMENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DI UNIEURO S.p.A. AGLI AZIONISTI SULLA COMPOSIZIONE DEL NUOVO COLLEGIO SINDACALE" approvato dal Collegio Sindacale in data 12 gennaio 2022, pubblicato sul sito corporate di Unieuro (sezione "*Corporate Governance / Assemblee / Assemblea 2022*"); tale documento riporta i risultati dell'analisi preventiva svolta dal Collegio Sindacale di Unieuro sulla composizione dell'organo di controllo considerata ottimale al fine del corretto assolvimento dei compiti al medesimo affidati.

Si invitano inoltre gli Azionisti a proporre candidati che, in caso di nomina - fermo il rispetto dei limiti al cumulo di incarichi previsti dalla normativa vigente - si impegnino a dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, anche tenuto conto della natura e della qualità dell'impegno richiesto e delle funzioni esercitate nonché di altri incarichi in società o enti, impegni o attività lavorative svolte.

\* \* \*

## 5.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 22.6, primo periodo, dello Statuto, il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del Sindaco Effettivo eletto dalla minoranza.

Fermo quanto precede, nel caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea che delibera con la maggioranza relativa dei voti ivi rappresentati.

\* \* \*

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a provvedere, in base alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e dello Statuto, alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso per il triennio FY 2022/2023- FY 2023/2024- FY2024/2025, e dunque sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi sulla base delle liste presentate dai soggetti legittimati secondo le modalità sopra riportate.

\* \* \*

## 5.3. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale



Si rammenta che – ai sensi dell’art. 2402 del codice civile e dell’art. 21.4 dello Statuto – ai componenti del Collegio Sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l’intero periodo di carica dall’assemblea all’atto della loro nomina.

Ai Sindaci Effettivi compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l’espletamento delle funzioni, mentre non sono previste componenti variabili della remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi, né benefici non monetari, ad eccezione della polizza assicurativa D&O.

In virtù dell’Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2019 e del 15 giugno 2021 il compenso complessivo lordo annuo del Collegio Sindacale è di Euro 105.000,00, con la seguente ripartizione: (i) al Presidente un importo pari a Euro 45.000 e (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un compenso pari a Euro 30.000, oltre ai contributi previdenziali. Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA come per legge. A tal proposito, si ricorda inoltre quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* circa l’adeguatezza del compenso dei membri dell’organo di controllo ed in particolare la Raccomandazione n. 25 che prevede che *“per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell’organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all’occorrenza di un consulente indipendente”* nonché la Raccomandazione n. 30 laddove si specifica che *“la remunerazione dei membri dell’organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all’impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell’impresa e alla sua situazione”*.

L’Assemblea viene invitata a determinare il compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale per l’intera durata del relativo mandato.

\* \* \*

Forlì, 11 maggio 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
STEFANO MELONI